



COMUNE DI ARITZO
PROVINCIA DI NUORO

Servizio Tecnico
Corso Umberto I
e-mail: serviziotecnico@comune.arizo.nu.it
PEC: tecnico@pec.comune.arizo.nu.it
Tel. 0784627223/0784627236

LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 9 MARZO 2022 ART. 13. "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO", COMMA 2, LETT. B). CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 3.000 ABITANTI.

AVVISO PUBBLICO

VISTO l'art.13 della L.R. 09 marzo 2022 n.3 recante "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento";

VISTO l'allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 20/59 del 30/06/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 03.11.2022 recante oggetto: *Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 13, "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento", comma 2, lett. b). Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti" - Indirizzi operativi*

VISTA la Determinazione del Servizio tecnico n. 200 dell'08.11.2022 con la quale è stato nominato RUP per l'intervento in oggetto il dott. ing. Sabrina Vacca;

Tutto ciò premesso, in esecuzione della determinazione del Servizio Tecnico n. 120 del 03.05.2023, avente ad oggetto: *Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 13, "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento", comma 2, lett. b). Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti" – Approvazione Avviso pubblico ;* Si emana il presente bando finalizzato all'assegnazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

Art. 1 - CONDIZIONI GENERALI

1. il contributo è concesso per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. La residenza può essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;
2. il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000;
3. il contributo è concesso nella misura massima del 50% della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;
4. il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;
5. il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un

- piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna;
6. gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
 7. l'intervento di ristrutturazione deve avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio;
 8. il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
 9. il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione;
 10. nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato;
 11. i lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
 12. le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione;
 13. tra le spese di ristrutturazione sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi;
 14. il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Sussiste il divieto di cumulo assoluto qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto come a titolo esemplificativo la L.R. n. 32 del 30 dicembre 1985;
 15. al momento della pubblicazione del bando comunale l'atto di acquisto non deve essere stato stipulato;
 16. al momento della pubblicazione del bando comunale i lavori di ristrutturazione non devono essere iniziati.

Art. 2 - REQUISITI PRIORITARI (stabiliti dall'Amministrazione Comunale con la deliberazione della Giunta n. 89 del 03.11.2022):

Requisiti generali		
Ordine Priorità	descrizione	Punteggio
1.	che trasferiscono la propria residenza da un altro Comune	10
2.	le giovani coppie	8
3.	Future giovani coppie	6
4.	che hanno un nucleo familiare numeroso (4 componenti e più)	4
5.	che eseguono lavori di ristrutturazione nel centro storico	4
Requisiti di natura economica		
6.	ISEE < 5000 euro	4
7.	10000 < ISEE > 5001	3
8.	20000 < ISEE > 10001	2
9.	ISEE > 20001	1

- intendendo per "nucleo familiare" quello equiparato alla famiglia anagrafica;
- intendendo per "giovani coppie" i nuclei familiari di recente formazione e cioè:

- a) quelle in cui i componenti della coppia abbiano contratto matrimonio o unione civile da non più di tre anni dalla data di pubblicazione del bando, oppure che dichiarino di voler contrarre matrimonio o unione civile entro il termine citato (future giovani coppie)
- b) quelle formate da due persone coabitanti, conviventi o conviventi di fatto ai sensi dell'art.1 commi 36 e seguenti della Legge 76/2016 da non più di tre anni dalla data di pubblicazione del bando e comprovata da specifica autocertificazione allegata modello di domanda;

Il contributo massimo di euro 15.000,00 potrà concesso nel caso in cui le spese di acquisto o ristrutturazione dell'immobile siano pari o superiori a euro 30.000,00, in caso di spese inferiori il contributo verrà proporzionalmente ridotto.

Art. 3 - MODALITA' ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

In base al punteggio ottenuto in graduatoria gli importi da assegnare saranno calcolati come segue:

Punteggio graduatoria	Percentuale finanziamento concedibile
Superiore a 10 punti	100% dell'importo massimo concedibile
Compreso fra 6 e 10 punti	85% dell'importo massimo concedibile
Compreso fra 3 e 5	70% dell'importo massimo concedibile
Inferiore a 3	50% dell'importo massimo concedibile

Art. 4 – Interventi finanziati

Sono ammissibili esclusivamente le spese, IVA inclusa (solo qualora la medesima non possa essere in alcun modo recuperata a fini fiscali), relative a:

- a) **acquisto dell'immobile** da adibire a residenza e dimora abituale, limitatamente ad immobili da destinare ad uso residenziale, comprensivi delle relative pertinenze (localizzate in aree circostanti o prossime agli edifici privati, individuate catastalmente come pertinenziali o comunque ad essi legate da stretto o documentabile rapporto funzionale, a prescindere dalle delimitazioni delle zone urbanistiche), già esistenti alla data di pubblicazione del bando (non è ammissibile a contributo l'acquisto e/o il recupero delle sole pertinenze);
- b) **realizzazione di lavori di ristrutturazione urbanistica**, effettuati nell'ambito di cui all'art.3, comma 1, lett.b) del D.P.R. 380/2001, e per i quali spetta una detrazione fiscale o agevolazione di cui alla vigente normativa in materia di agevolazioni in edilizia, esclusivamente pagati tramite bonifico, di un immobile da destinare a uso residenziale e delle relative pertinenze (localizzate in aree circostanti o prossime agli edifici privati, individuate catastalmente come pertinenziali e comunque ad essi legate da stretto e documentabile rapporto funzionale, a prescindere dalle limitazioni urbanistiche), da adibire a residenza e dimora abituale, già esistente dalla data di presentazione della domanda (non è ammissibile a contributo il recupero delle sole pertinenze);
- c) **Acquisto e contestuale ristrutturazione edilizia** dell'immobile da adibire a residenza e dimora abituale secondo le singole specifiche dei punti precedenti;

Per chiarezza si riporta la definizione di ristrutturazione edilizia dalla lett d), comma 1, art.3 del Decreto del Presidente della Repubblica n.380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" che si riporta in seguito: *" interventi di ristrutturazione edilizia gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi altresì gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche plani volumetriche e tipologiche, che le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico. L'intervento può prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana. Costituiscono inoltre ristrutturazione edilizia gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi,*

eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purchè sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a tutela ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, ad eccezione degli edifici situati in aree tutelate ai sensi degli art 136, comma 1, lett c) e d), e art. 142 del medesimo codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative e degli strumenti urbanistici, a quelli ubicati nelle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n.1444, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai piani urbanistici comunali, nei centri e nuclei storici consolidati e negli ulteriori ambiti di particolare pregio storico e architettonico, gli interventi di demolizione e ricostruzione, gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche plani volumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria".

Il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Inoltre, è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Sussiste il divieto assoluto cumulo qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto come a titolo esemplificativo la L.P. n.32 del 30 dicembre 1985 (Il contributo non è cumulabile con l'agevolazione di cui alla legge regionale 30 dicembre 1985, n.32, e viene concesso in relazione al nucleo familiare del richiedente. Pertanto, se un componente del nucleo familiare abbia già usufruito dell'agevolazione, il contributo non può essere richiesto da altri componenti).

Al momento della pubblicazione del bando comunale l'atto di acquisto non deve essere stato stipulato e i lavori di ristrutturazione non devono essere iniziati.

Non sono ammissibili spese relative a:

- Parti condominiali;
- Immobili residenziali aventi classificazione catastale A/1, A/8, A/9;
- Immobili non catastalmente censiti;
- Fatture riportanti spese per il solo acquisto di materiali e/o forniture;
- Lavori in economia;
- Acquisto e/o recupero di sole pertinenze;
- Lavori su un immobile per il quale sono stati ottenuti finanziamenti per acquisto e ristrutturazione prima casa non cumulabili, in quanto espressamente indicato nella legge, con ulteriori contributi (come nel caso della L.R. 32/1985);
- Acquisto di quote immobiliari all'interno del medesimo nucleo familiare (come definito ai sensi dell'art.3 del DPCM n. 159/2013) o tra parenti di primo grado;
- Le spese per l'acquisto di arredi;

Inoltre, a titolo non esaustivo, non sono ammissibili: spese connesse all'allacciamento utenze, spese intestate esclusivamente a eventuali cointestatari dell'immobile,. Non saranno in nessun caso ammesse spese pagate e rendicontate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Art. 5 -RIPETIBILITA' BANDO

Il bando verrà periodicamente riaperto in caso di disponibilità delle risorse, fino ad esaurimento dei fondi.

Art. 6 - DOTAZIONE FINANZIARIA:

Ai sensi dell'allegato della Deliberazione della Giunta Regionale n.20/59 del 30/06/2022, le risorse finanziate per un totale di €182.112,72, sono ripartite nelle tre annualità nel seguente modo:

- Annualità 2022: € 60.704,24 – Già conclusa
- Annualità 2023: € 60.704,24
- Annualità 2024: € 60.704,24

Art. 7 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione redatta nell'apposito modulo predisposto dal Comune di Aritzo, è fatta pervenire, pena esclusione, **entro le ore 13.00 del giorno 30 giugno 2023** (termine perentorio) con le seguenti modalità:

- invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.aritzo.nu.it;
- a mano in busta chiusa all'Ufficio protocollo del Comune;

Si precisa che l'istanza dovrà essere redatta unicamente utilizzando la modulistica messa a disposizione dagli uffici comunali e dovrà contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni e la documentazione richiesta dalla stessa.

Art. 8 – Documentazione richiesta

- domanda redatta su facsimile allegato al Bando, e dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà (Allegato A);
- Fotocopia del documento d'identità e tessera sanitaria del richiedente;
- Certificazione ISEE (ordinario o corrente) di cui al D.P.C.M. 159/2013, completa di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) in corso di validità;
- Impegno a trasferire la residenza entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori (anche per le coppie che non hanno la residenza in comune al momento della richiesta del contributo);
- Impegno a realizzare le opere connesse al presente procedimento in conformità alle vigenti norme edilizie, urbanistiche, igienico-sanitarie e di sicurezza;
- Impegno a rispettare tutte le condizioni tecniche e amministrative previste dall'Amministrazione Comunale per il presente procedimento;
- Impegno a realizzare integralmente i lavori oggetto del presente procedimento, dopo regolare autorizzazione;
- Impegno ad affidare le prestazioni necessarie per il presente procedimento, in termini di incarichi professionali ed esecuzione dei lavori, ad operatori economici in possesso dei requisiti generali prescritti dal D.LGS 50/2016;
- Impegno ad ultimare i lavori in caso di ristrutturazione entro 36 mesi dal ricevimento della nota di concessione del contributo salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- Impegno in caso di acquisto di immobile, a stipulare l'atto di compravendita entro 12 mesi dalla data di comunicazione definitiva dell'inserimento tra i beneficiari del contributo;
- Impegno a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- Impegno a stipulare apposita polizza fideiussoria di importo pari al contributo concesso, a garanzia degli obblighi contrattuali e sino alla data di approvazione del rendiconto da parte dell'Amministrazione;
- Consenso al trattamento dei dati personali;

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati e documentazione varia:

- Per opere di ristrutturazione: computo metrico estimativo a firma di tecnico abilitato; qualora l'ufficio tecnico riscontrasse nel computo metrico l'applicazione di prezzi anomali rispetto a quelli correnti di mercato, procederà al decurtamento dell'importo del finanziamento richiesto, previo avviso del richiedente.
- Documentazione fotografica (sia nel caso di acquisto che di ristrutturazione), anche su supporto informatico, che individui univocamente l'immobile per il quale si fa istanza;
- Planimetrie (sia nel caso di acquisto che di ristrutturazione) dell'edificio con relativi estremi catastali;
- Copia del preliminare di vendita (Nel caso di acquisto)
- Ulteriore documentazione ritenuta utile dal richiedente;

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 l'Amministrazione Comunale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni presentate, d'intesa con l'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza, ferme restando le sanzioni penali previste dal decreto suddetto, qualora dal controllo emerga la non veridicità della dichiarazione effettuata, il dichiarante decadrà dai benefici

concessi, pertanto saranno svolti accertamenti d'ufficio su tutti gli aventi diritto al contributo, sulle dichiarazioni rese, nella misura minima del 5% dei titolari. Le istanze da sottoporre a controllo saranno individuate mediante sorteggio effettuato in seduta aperta al pubblico con applicativo online. Sarà cura del Comune trasmettere agli uffici territoriali della Guardia di Finanza gli elenchi degli aventi diritto al contributo relativi a casi particolari (con la debita documentazione) che lo stesso ritenga oggetto di una più attenta valutazione. A tale scopo il soggetto che presenta la domanda di contributo dovrà indicare nella stessa anche il proprio codice fiscale.

Nel caso in cui il concorrente abbia dichiarato dati non precisi, per mero errore materiale nella compilazione, l'ufficio procedente, in fase istruttoria o comunque prima di erogare il beneficio, dovrà verificare la possibilità di sanare l'errore mediante una dichiarazione integrativa resa dall'interessato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il riscontro da parte dell'ufficio competente di dichiarazioni non veritiere, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, influirà sull'esito della graduatoria.

Concluso l'esame dei ricorsi si procederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art. 9 – Istruttoria domande, formazione e approvazione delle graduatorie

Le domande pervenute verranno esaminate in relazione alla regolarità delle informazioni e dichiarazioni rese nonché alla documentazione prodotta e ad esse verrà attribuito il punteggio derivante dall'applicazione dei criteri indicati nel presente avviso.

Il Servizio comunale competente gestirà la fase di istruttoria delle domande pervenute, provvedendo quindi:

- A valutare l'ammissibilità formale delle domande pervenute, definendone il relativo elenco;
- A formulare la graduatoria delle domande che si sono collocate in posizione utile per ricevere il contributo sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse, le domande non presentate secondo le modalità indicate ai precedenti articoli.

Il Responsabile del Settore competente, con proprio atto, sulla base delle istruttorie effettuate provvede, entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e all'approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili con indicata la relativa motivazione.

L'eventuale richiesta di integrazioni da parte del Comune interrompe i termini del procedimento di istruttoria ed erogazione del contributo. La documentazione integrativa dovrà essere inviata dal beneficiario entro un termine perentorio non superiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione. I termini del procedimento iniziano nuovamente a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non provveda a fornire le integrazioni richieste o, qualora le integrazioni stesse non risultino, a giudizio del Servizio comunale preposto, soddisfacenti, il Responsabile del Settore competente comunica, ai sensi dell'art.10 bis della L 241/90 e s.m.i., i motivi ostativi dell'accoglimento della istanza di erogazione del contributo.

Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti del contributo possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione. La comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine dei 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione alla motivazione del provvedimento finale.

L'elenco delle domande ammissibili a finanziamento comprensivo di quelle finanziate con le risorse disponibili e di quelle non finanziate per esaurimento dei fondi sarà pubblicato sul sito web comunale, la pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie o di economie di spesa, al finanziamento delle ulteriori domande ammissibili, mediante scorrimento della

graduatoria, a cui non è stato concesso il contributo per carenza di risorse a valere sul presente bando oppure a ripubblicare l'avviso al fine di consentire la partecipazione di altri eventuali interessati.

La **graduatoria provvisoria** verrà approvata dal responsabile del servizio e pubblicata all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi. **Tale pubblicazione equivarrà, a tutti gli effetti, a comunicazione ai concorrenti dell'esito della selezione.** Gli interessati potranno, ricorrendone i presupposti ed entro i termini di pubblicazione della graduatoria, proporre ricorso mediante consegna di formale istanza all'ufficio protocollo dell'ente. Trascorsi i termini di pubblicazione della graduatoria provvisoria ed esaminati gli eventuali ricorsi, il responsabile del servizio approverà la **graduatoria definitiva** e adotterà il formale provvedimento di concessione del contributo in favore dei beneficiari scorrendo la graduatoria fino ad esaurimento dei fondi finanziati.

Art. 10 - Elenco Beneficiari: Graduatoria e sua pubblicazione

Alla scadenza indicata si procederà all'istruttoria delle domande che saranno valutate in ordine cronologico sulla base della presentazione delle stesse.

Agli interessati sarà comunicato l'accoglimento o meno delle domande attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune degli elenchi degli ammessi e degli esclusi, omettendo i dati identificativi dei richiedenti e indicando esclusivamente i numeri di protocollo e le date con le quali le istanze sono state acquisite al protocollo generale del Comune e l'importo assegnato.

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, il Comune di Aritzo **NON INVIERA' COMUNICAZIONI PERSONALI all'indirizzo dei singoli interessati circa l'eventuale esclusione o collocazione nella graduatoria: i rispettivi provvedimenti saranno pubblicati all'Albo Pretorio e disponibili sul sito internet del Comune. Dell'avvenuta pubblicazione di tali provvedimenti verrà data notizia tramite il sito internet del Comune.**

Art. 11 – Tempi di realizzazione degli interventi

I **lavori di ristrutturazione** devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario.

L'acquisto dell'immobile deve essere effettuato entro 12 mesi dalla data di riconoscimento del contributo. Appena approvata la graduatoria definitiva, i beneficiari dovranno presentare una polizza fideiussoria pari all'importo del finanziamento concesso, durata di 5 anni, a garanzia del rispetto delle clausole del presente bando.

Art 12 - Ricorsi

Avverso il provvedimento adottato dall'Ente è ammesso ricorso entro il termine di 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Art. 13 - Responsabile del Procedimento.

Ai sensi della legge 241/2000 il Responsabile del procedimento è il dott. ing. Sabrina Vacca, nominato tramite Determinazione del Servizio tecnico n. 200 dell'08.11.2022;

Eventuali chiarimenti potranno pertanto essere richiesti al Comune di Aritzo – Ufficio Tecnico via mail all'indirizzo serviziotecnico@comune.aritzo.nu.it

O in sede negli orari di apertura al pubblico:

- martedì dalle ore 11:00 alle ore 13:30
- giovedì dalle ore 15:30 alle 18:30

Art. 14 - Informativa sull'uso dei dati personali del dichiarante

Nel rispetto della normativa in materia sulla protezione dei dati (RGDP) - UE 2016/679 di cui al D. LGS. 101/2018, per ogni singolo beneficiario sarà indicata esclusivamente la data di presentazione e il numero di protocollo assegnato all'istanza presentata, il trattamento dei dati personali è finalizzato all'acquisizione delle domande per la pratica di cui al presente bando ed avverrà presso il Comune di Aritzo, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predetti finalità, anche in caso di comunicazione a terzi. Il conferimento dei dati, compresi quelli

sensibili, è obbligatorio per l'istruttoria della pratica Titolare del trattamento dei dati personali è il comune di Belvì Il Responsabile del trattamento dei dati è la Società Dasein.

Art. 15 - Norma Finale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa espresso rinvio a quanto disposto dalla Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 13 comma 2, lett.b) e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale ad essa collegate e alle leggi vigenti.

Il Responsabile del Procedimento
dott. ing. Sabrina Vacca

